

# IDENTICAZIONE SISTEMA DI CARICHE PUNTIFORMI DA MISURE DI POTENZIALE

CORSO DI METODI DI OTTIMIZZAZIONE

A.A. 2017/18

Luigi Previdente Giuseppe Valletta A18000263 Mario Baldi A18000260

Ch.mo Prof. Raffaele Martone

### **INDICE**

- 1. Introduzione al problema
- 2 Modello matematico
  - 2.1 Normalizzazioni
  - 2.2 Funzione obbiettivo
- 3 Algoritmo ed implementazione
  - 3.1 Flow-Chart
  - 3.2 Parametri iniziali
  - 3.3 Condizioni di arresto
  - 3.4 Problematiche
- 4 Risultati
  - Incognite (x, y, q)
    - 4.1 Risultato non vincolato, vincolato e crimine inverso
  - Incognite (x, y, z)
    - 4.2 Risultato non vincolato, vincolato e crimine inverso
- 5 Considerazioni

# 1. Introduzione al problema

- 2 Modello matematico
  - 2.1 Normalizzazioni
  - 2.2 Funzione obbiettivo
- 3 Algoritmo ed implementazione
  - 3.1 Flow-Chart
- 3.2 Parametri iniziali
- 3.3 Condizioni di arresto
- 3.4 Problematiche
- 4 Risultati
  - Incognite (x, y, q)
    - 4.1 Risultato non vincolato, vincolato e crimine inverso
  - Incognite (x, y, z)
    - 4.2 Risultato non vincolato, vincolato e crimine inverso

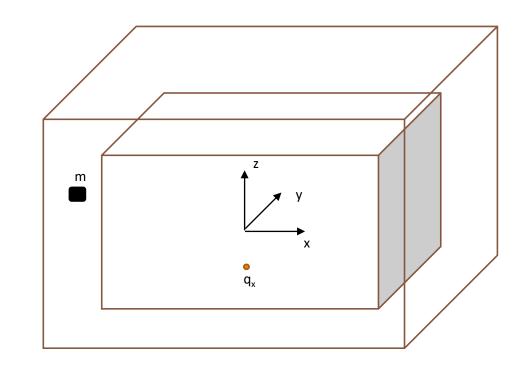
#### 5 Considerazioni

# Descrizione del problema di identificazione

#### Sistema:

- #N cariche:
  - #N-1 note (posizione, carica)
  - #1 non nota

Le N cariche si trovano in un brick interno, su uno esterno effettuiamo le M misurazioni del potenziale totale.



### 1. Introduzione al problema

- 2 Modello matematico
  - 2.1 Normalizzazioni
  - 2.2 Funzione obbiettivo
- 3 Algoritmo ed implementazione
  - 3.1 Flow-Chart
- 3.2 Parametri iniziali
- 3.3 Condizioni di arresto
- 3.4 Problematiche
- 4 Risultati
  - Incognite (x, y, q)
    - 4.1 Risultato non vincolato, vincolato e crimine inverso
  - Incognite (x, y, z)
    - 4.2 Risultato non vincolato, vincolato e crimine inverso

#### 5 Considerazioni

### APPROCCIO DEL PROBLEMA

- Il **potenziale totale**  $V_t$  è noto dai misurati
- Il **potenziale delle N-1 cariche** note  $V_n$  è calcolato analiticamente
- Il **potenziale della carica ignota**  $V_N$  è calcolato grazie al principio di sovrapposizione per differenza tra  $V_t$  e  $V_n$
- I misuratori si trovano all'esterno del *brick* contente le cariche per evitare singolarità
- I misuratori rilevano il potenziale totale delle N cariche
- Qual è il numero minimo di misuratori necessari?

- 1. Introduzione al problema
- 2 Modello matematico
  - 2.1 Normalizzazioni
  - 2.2 Funzione obbiettivo
- 3 Algoritmo ed implementazione
  - 3.1 Flow-Chart
  - 3.2 Parametri iniziali
  - 3.3 Condizioni di arresto
  - 3.4 Problematiche
- 4 Risultati
  - Incognite (x, y, q)
    - 4.1 Risultato non vincolato, vincolato e crimine inverso
  - Incognite (x, y, z)
    - 4.2 Risultato non vincolato, vincolato e crimine inverso
- 5 Considerazioni

### MODELLO MATEMATICO

Potenziale generica carica

$$V = \frac{1}{4\pi\varepsilon} \frac{q}{r}$$

Il potenziale di N cariche visto da un misuratore

$$V_t = \frac{1}{4\pi\varepsilon} \sum_{i=1}^{N} \frac{q_i}{||\overrightarrow{p_i} - \overrightarrow{m}||}$$

- 1. Introduzione al problema
- 2 Modello matematico
  - 2.1 Normalizzazioni
  - 2.2 Funzione obbiettivo
- 3 Algoritmo ed implementazione
  - 3.1 Flow-Chart
  - 3.2 Parametri iniziali
  - 3.3 Condizioni di arresto
  - 3.4 Problematiche
- 4 Risultati
  - Incognite (x, y, q)
    - 4.1 Risultato non vincolato, vincolato e crimine inverso
  - Incognite (x, y, z)
    - 4.2 Risultato non vincolato, vincolato e crimine inverso
- 5 Considerazioni

### NORMALIZZAZIONI

Possiamo effettuare 2 tipi di normalizzazioni:

Possiamo normalizzare la costante moltiplicativa

$$\frac{1}{4\pi\epsilon}$$

Normalizziamo sul numero M di misurazioni effettuate

- 1. Introduzione al problema
- 2 Modello matematico
  - 2.1 Normalizzazioni
  - 2.2 Funzione obbiettivo
- 3 Algoritmo ed implementazione
  - 3.1 Flow-Chart
  - 3.2 Parametri iniziali
  - 3.3 Condizioni di arresto
  - 3.4 Problematiche
- 4 Risultati
  - Incognite (x, y, q)
    - 4.1 Risultato non vincolato, vincolato e crimine inverso
  - Incognite (x, y, z)
    - 4.2 Risultato non vincolato, vincolato e crimine inverso
- 5 Considerazioni

### FUNZIONE OBIETTIVO

Ricavando  $V_N$  dalla differenza  $V_t$  e  $V_n$ 

$$4\pi\varepsilon V_N = 4\pi\varepsilon \left(V_t - V_n\right) = \frac{q_N}{\left||\overrightarrow{\boldsymbol{p}_N} - \overrightarrow{\boldsymbol{m}}|\right|}$$

Calcoliamo la differenza di potenziale tra  $V_N$  e quello di una generica carica  $\mathbf{q}^*$ .

$$4\pi\varepsilon\Delta V = 4\pi\varepsilon \left(V_N - V^*\right) = V_N - \frac{q^*}{\left|\left|\overrightarrow{\boldsymbol{p}^*} - \overrightarrow{\boldsymbol{m}}\right|\right|}$$

La funzione obiettivo è somma quadratica delle differenze di potenziale viste da ogni misuratore

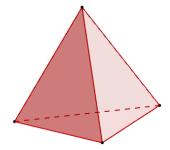
$$\frac{E(q^*, \overrightarrow{p^*})}{M} = \sum_{j=1}^{M} 4\pi\varepsilon \Delta V \Big|_{m=m_j} = \sum_{j=1}^{M} \left( V_{Nj} - \frac{q^*}{\left| |\overrightarrow{p^*} - \overrightarrow{m_j}| \right|} \right)^2$$

- 1. Introduzione al problema
- 2 Modello matematico
  - 2.1 Normalizzazioni
  - 2.2 Funzione obbiettivo
- 3 Algoritmo ed implementazione
  - 3.1 Flow-Chart
- 3.2 Parametri iniziali
- 3.3 Condizioni di arresto
- 3.4 Problematiche
- 4 Risultati
  - Incognite (x, y, q)
    - 4.1 Risultato non vincolato, vincolato e crimine inverso
  - Incognite (x, y, z)
    - 4.2 Risultato non vincolato, vincolato e crimine inverso
- 5 Considerazioni

### **SIMPLESSO**

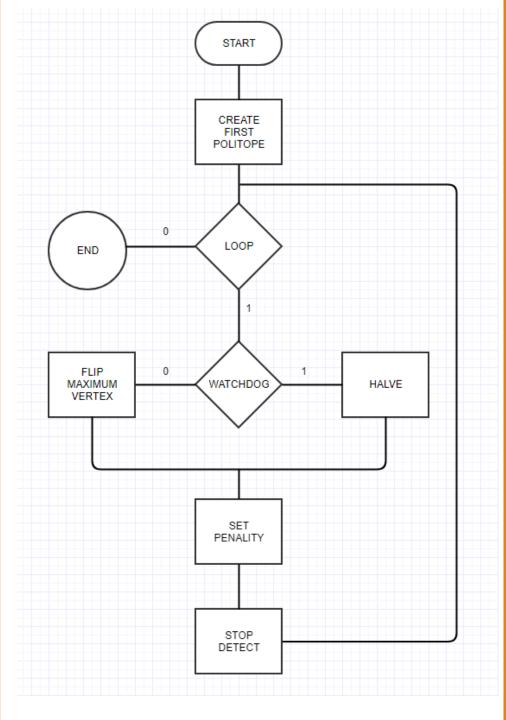
L'algoritmo del simplesso è un metodo numerico per risolvere problemi di programmazione lineare.

Il **Politopo** è figura geometrica *n*-dimensionale col numero di vertici pari ad n+1. In uno spazio **a tre dimensioni** è un **tetraedro**.



Il vertice con valore più grande viene **ribaltato** creando un nuovo politopo. In caso di ribaltamenti ripetuti attorno ad un minimo si effettua *l'operazione di contrazione* dove viene conservato il vertice migliore (minimo).

- 1. Introduzione al problema
- 2 Modello matematico
  - 2.1 Normalizzazioni
  - 2.2 Funzione obbiettivo
- 3 Algoritmo ed implementazione
  - 3.1 Flow-Chart
  - 3.2 Parametri iniziali
  - 3.3 Condizioni di arresto
  - 3.4 Problematiche
- 4 Risultati
  - Incognite (x, y, q)
    - 4.1 Risultato non vincolato, vincolato e crimine inverso
  - Incognite (x, y, z)
    - 4.2 Risultato non vincolato, vincolato e crimine inverso
- 5 Considerazioni



### FLOW-CHART

- 1. Introduzione al problema
- 2 Modello matematico
  - 2.1 Normalizzazioni
  - 2.2 Funzione obbiettivo
- 3 Algoritmo ed implementazione
  - 3.1 Flow-Chart
  - 3.2 Parametri iniziali
  - 3.3 Condizioni di arresto
- 3.4 Problematiche
- 4 Risultati
  - Incognite (x, y, q)
    - 4.1 Risultato non vincolato, vincolato e crimine inverso
  - Incognite (x, y, z)
    - 4.2 Risultato non vincolato, vincolato e crimine inverso

#### 5 Considerazioni

### IMPLEMENTAZIONE

Analizziamo più nel dettaglio i metodi necessari:

get\_first\_polytope: genera il primo politopo partendo dal punto iniziale

halve: effettua la contrazione del tetraedro

*find\_maximum*: ritorna il vertice massimo

*find\_minimum*: ritorna il vertice minimo

flip: ribalta il vertice Massimo (find\_maximum) dando luogo ad un nuovo politopo

watchdog: controlla se avviene un ribaltamento ripetuto (lista ultimi vertici)

set\_penality: assegna ai vertici una penalità nel caso in cui non soddisfano I vincoli

- 1. Introduzione al problema
- 2 Modello matematico
  - 2.1 Normalizzazioni
  - 2.2 Funzione obbiettivo
- 3 Algoritmo ed implementazione
  - 3.1 Flow-Chart
  - 3.2 Parametri iniziali
  - 3.3 Condizioni di arresto
  - 3.4 Problematiche
- 4 Risultati
  - Incognite (x, y, q)
    - 4.1 Risultato non vincolato, vincolato e crimine inverso
  - Incognite (x, y, z)
    - 4.2 Risultato non vincolato, vincolato e crimine inverso
- 5 Considerazioni

## CONSIDERAZIONI (PARAMETRI INIZIALI)

- Lato iniziale del politopo
  - Valore piccolo:
    - Aumentano le iterazioni necessarie ad avvicinarsi al minimo
  - Valore grande:
    - Veloce se il politopo parte lontano dal minimo, i dimezzamenti sul pivot (vertice minimo) permettono spostamento veloci iniziali
- Posizione iniziale
  - L'algoritmo converge più lentamente al minimo se è lontano da questo
- Condizione di arresto sul lato del politopo
  - Condiziona la precisione dell'approssimazione
  - Se troppo basso causa un numero eccessivo di iterazioni, inutili se non si ha bisogno di approssimazioni raffinate
- Condizione di arresto su numero di iterazioni
  - Necessaria in caso di comportamenti anomali dell'algoritmo

- 1. Introduzione al problema
- 2 Modello matematico
  - 2.1 Normalizzazioni
  - 2.2 Funzione obbiettivo
- 3 Algoritmo ed implementazione
  - 3.1 Flow-Chart
  - 3.2 Parametri iniziali
  - 3.3 Condizioni di arresto
  - 3.4 Problematiche
- 4 Risultati
  - Incognite (x, y, q)
    - 4.1 Risultato non vincolato, vincolato e crimine inverso
  - Incognite (x, y, z)
    - 4.2 Risultato non vincolato, vincolato e crimine inverso
- 5 Considerazioni

### CONDIZIONI DI ARRESTO

1. Lato minimo del politopo raggiunto dopo un certo numero di iterazioni

2. Numero di iterazioni effettuate

- 1. Introduzione al problema
- 2 Modello del problema
  - 2.1 Formule matematiche
  - 2.2 Funzione di costo
- 3 Algoritmo ed implementazione
  - 3.1 Flow-Chart
  - 3.2 Parametri iniziali
  - 3.3 Condizioni di arresto
- 3.4 Problematiche
- 4 Risultati
  - Incognite (x, y, q)
    - 4.1 Risultato non vincolato, vincolato e crimine inverso
  - Incognite (x, y, z)
    - 4.2 Risultato non vincolato, vincolato e crimine inverso
- 5 Considerazioni

### **PROBLEMI**

• Il politopo non rispetta il vincolo imposto uscendo dalla sua frontiera.

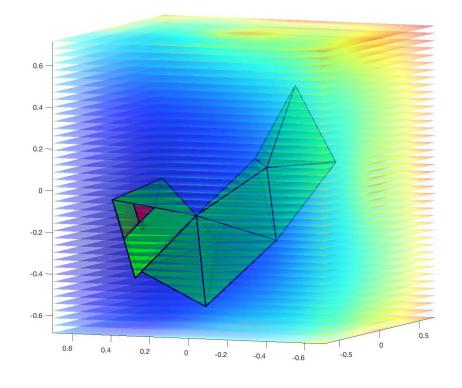
 Necessità di disegnare un grafico quadridimensionale

- 1. Introduzione al problema
- 2 Modello matematico
  - 2.1 Normalizzazioni
  - 2.2 Funzione obbiettivo
- 3 Algoritmo ed implementazione
  - 3.1 Flow-Chart
  - 3.2 Parametri iniziali
  - 3.3 Condizioni di arresto
- 3.4 Problematiche
- 4 Risultati
  - Incognite (x, y, q)
    - 4.1 Risultato non vincolato, vincolato e crimine inverso
  - Incognite (x, y, z)
    - 4.2 Risultato non vincolato, vincolato e crimine inverso
- 5 Considerazioni

### SOLUZIONI

• Implementazione del metodo delle penalità

 Suddivisione dello spazio in piani colorati da linee isolivello



- 1. Introduzione al problema
- 2 Modello matematico
  - 2.1 Normalizzazioni
  - 2.2 Funzione obbiettivo
- 3 Algoritmo ed implementazione
  - 3.1 Flow-Chart
  - 3.2 Parametri iniziali
  - 3.3 Condizioni di arresto
  - 3.4 Problematiche
- 4 Risultati
  - Incognite (x, y, q)
    - 4.1 Risultato non vincolato, vincolato e crimine inverso
  - Incognite (x, y, z)
    - 4.2 Risultato non vincolato, vincolato e crimine inverso

5 Considerazioni

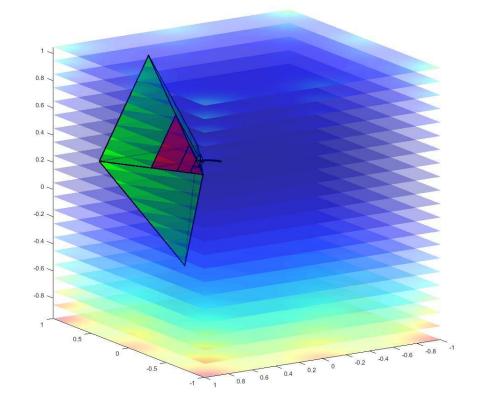
# RISULTATO SENZA VINCOLO (inc. x, y, q)

```
Simplex(@cost_function, { }, [-.2 .5 .3], .3, 1e-5, 500);
```

#### Risultati

- Valore nell'ultimo vertice = 2.9227e-04
- risultato = x: -0.2799 y: 0.3995 z: 0.4000
- iterazioni = 500
- dimezzamenti = 13
- lato finale = 7.7591e-04
- Errore (x,y,q) = 1.6150e-06\*(0.0201,0.0005, 0.0000)

Minimo: (-0.3, 0.4, 0.4)



- 1. Introduzione al problema
- 2 Modello matematico
  - 2.1 Normalizzazioni
  - 2.2 Funzione obbiettivo
- 3 Algoritmo ed implementazione
  - 3.1 Flow-Chart
  - 3.2 Parametri iniziali
  - 3.3 Condizioni di arresto
  - 3.4 Problematiche
- 4 Risultati
  - Incognite (x, y, q)
    - 4.1 Risultato non vincolato, vincolato e crimine inverso
  - Incognite (x, y, z)
    - 4.2 Risultato non vincolato, vincolato e crimine inverso
- 5 Considerazioni

# RISULTATO CON VINCOLO (inc. x, y, q)

Simplex(@cost\_function, {@bound}, [-.2 .5 .3], .3, 1e-5, 500);

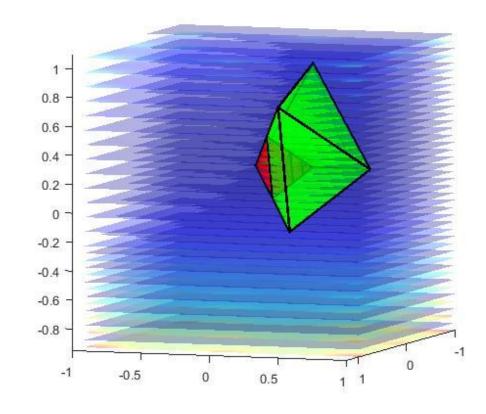
#### Vincolo:

$$(x + 0.6)^2 + (y - 0.6)^2 + (z - 0.5)^2 - 1.2^2 < 0$$

#### Risultati

- Valore nell'ultimo vertice =
  2.9227e-04
- risultato = x: -0.1386 y: 0.1517q: 0.3993
- iterazioni = 346
- dimezzamenti = 20
- lato finale = 5.6550e-06
- errore = x: 0.1614 y: 0.2483z: 0.0007

Minimo: (-0.3, 0.4, 0.4)



- 1. Introduzione al problema
- 2 Modello matematico
  - 2.1 Normalizzazioni
  - 2.2 Funzione obbiettivo
- 3 Algoritmo ed implementazione
  - 3.1 Flow-Chart
  - 3.2 Parametri iniziali
  - 3.3 Condizioni di arresto
  - 3.4 Problematiche
- 4 Risultati
  - Incognite (x, y, q)
    - 4.1 Risultato non vincolato, vincolato e crimine inverso
  - Incognite (x, y, z)
    - 4.2 Risultato non vincolato, vincolato e crimine inverso

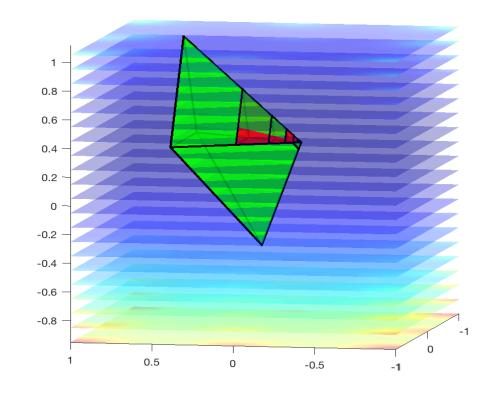
#### 5 Considerazioni

# RISULTATO CRIMINE INVERSO (inc. x, y, q)

Simplex(@cost\_function, {}, [-.3 .4 .4], .3, 1e-5, 500);

- Valore nell'ultimo vertice = 0.000
- Risultato = x: -0.3000 y: 0.4000
  q: 0.4000
- iterazioni = 35
- dimezzamenti = 20
- lato finale = 6.7356e-06
- errore = x: 0.0000 y: 0.0000 q: 0.000

Minimo: (-0.3, 0.4, 0.4)



- 1. Introduzione al problema
- 2 Modello matematico
  - 2.1 Normalizzazioni
  - 2.2 Funzione obbiettivo
- 3 Algoritmo ed implementazione
  - 3.1 Flow-Chart
  - 3.2 Parametri iniziali
  - 3.3 Condizioni di arresto
  - 3.4 Problematiche
- 4 Risultati
  - Incognite (x, y, q)
    - 4.1 Risultato non vincolato, vincolato e crimine inverso
  - Incognite (x, y, z)
    - 4.2 Risultato non vincolato, vincolato e crimine inverso
- 5 Considerazioni

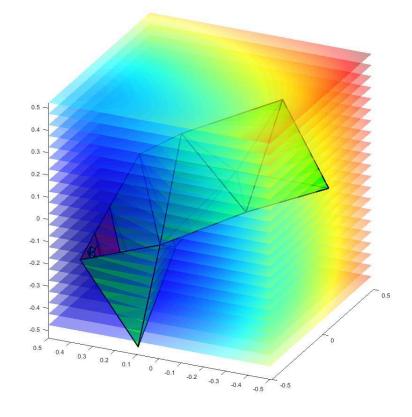
# RISULTATO SENZA VINCOLO (inc. x, y, z)

```
Simplex(@cost function, \{ \}, [-.3 -.3 .1], .3, 1e-15, 250);
```

#### Risultati

- Valore nell'ultimo vertice = 5.9165e-31
- risultato = x: -0.3000 y: 0.4000 z: -0.2000
- iterazioni = 250
- dimezzamenti = 167
- lato finale = 2.1499e-16
- Errore (x, y, z) = 1.0e-15 \* (0.3331 0.0000 0.4163)

Minimo: (-0.3, 0.4, -0.2)



- 1. Introduzione al problema
- 2 Modello matematico
  - 2.1 Normalizzazioni
  - 2.2 Funzione obbiettivo
- 3 Algoritmo ed implementazione
  - 3.1 Flow-Chart
  - 3.2 Parametri iniziali
  - 3.3 Condizioni di arresto
  - 3.4 Problematiche
- 4 Risultati
  - Incognite (x, y, q)
    - 4.1 Risultato non vincolato, vincolato e crimine inverso
  - Incognite (x, y, z)
    - 4.2 Risultato non vincolato, vincolato e crimine inverso
- 5 Considerazioni

# RISULTATO CON VINCOLO (inc. x, y, z)

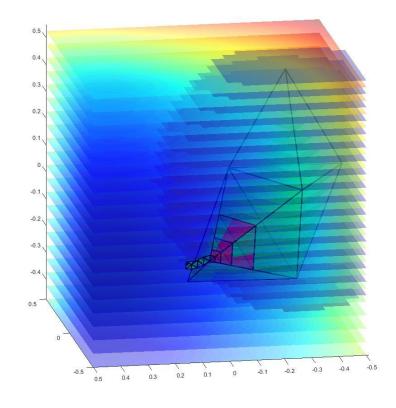
Simplex(@cost\_function, {@bound}, [-.3 -.3 .1], .3, 1e-15, 250);

#### Vincolo:

$$(x + 0.3)^2 + (y + 0.3)^2 + (z - 0.1)^2 - 0.5^2 < 0$$

- Valore nell'ultimo vertice = 0.0762
- risultato = x: -0.3122 y: 0.1306 z: -0.1539
- iterazioni = 250
- dimezzamenti = 72
- lato finale = 4.1499e-11
- errore = x: 0.0122 y: 0.2694 z: 0.0461

Minimo: (-0.3, 0.4, -0.2)



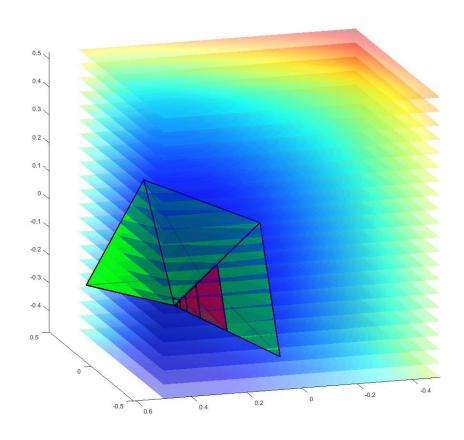
- 1. Introduzione al problema
- 2 Modello matematico
  - 2.1 Normalizzazioni
  - 2.2 Funzione obbiettivo
- 3 Algoritmo ed implementazione
  - 3.1 Flow-Chart
  - 3.2 Parametri iniziali
  - 3.3 Condizioni di arresto
  - 3.4 Problematiche
- 4 Risultati
  - Incognite (x, y, q)
    - 4.1 Risultato non vincolato, vincolato e crimine inverso
  - Incognite (x, y, z)
    - 4.2 Risultato non vincolato, vincolato e crimine inverso
- 5 Considerazioni

# RISULTATO CRIMINE INVERSO (inc. x, y, z)

```
Simplex(@cost function, { }, [-.3 -.3 .1], .3, 1e-15, 250);
```

- Valore nell'ultimo vertice = 0.0000
- risultato = x: -0.3000 y: 0.4000 z: -0.2000
- iterazioni = 250
- dimezzamenti = 215
- lato finale = 1.9230e-16
- errore = x: 0.0000 y: 0.0000 z: 0.000

Minimo: (-0.3, 0.4, -0.2)



- 1. Introduzione al problema
- 2 Modello matematico
  - 2.1 Normalizzazioni
  - 2.2 Funzione obbiettivo
- 3 Algoritmo ed implementazione
  - 3.1 Flow-Chart
  - 3.2 Parametri iniziali
  - 3.3 Condizioni di arresto
  - 3.4 Problematiche
- 4 Risultati
  - Incognite (x, y, q)
    - 4.1 Risultato non vincolato, vincolato e crimine inverso
  - Incognite (x, y, z)
    - 4.2 Risultato non vincolato, vincolato e crimine inverso

### 5 Considerazioni

### CONSIDERAZIONI

È possibile notare dai due esempi come cambi la rappresentazione della funzione di costo e quanto incida dipendenza delle incognite sul percorso del politopo e la **velocità di convergenza** dell'algoritmo.

Nel problema con le coordinate **x**, **y** e la carica **q** incognite, l'algoritmo tende a minimizzare prima **q** per la sua **dipendenza lineare** e poi a muoversi su un piano per minimizzare i parametri rimanenti.

Nel secondo caso, le incognite **x**, **y** e **z** hanno tutte una dipendenza **iperbolica** e l'algoritmo le minimizza contemporaneamente

Il **numero minimo di misuratori** deve essere pari al **numero di incognite** del nostro problema per far si che il **sistema** sia **determinato**.

Nell'eventualità che le misurazioni siano affette da **rumore** ne riduciamo il disturbo calcolando la media delle misurazioni.